

# I dialoghi di «Tarabuk»

Marco Lo Russo - Tiziano Zanotti  
«Tarabuk» - *Velut Luna* (CVLD 133),  
1 CD.

L'elemento principale che ci spinge a segnalare questa incisione discografica è il connubio timbrico tra fisarmonica e contrabbasso. Un incontro strumentale di certo non completamente inedito, ma sufficientemente originale per allettare la curiosità di ascoltatori itineranti tra i confini delle espressioni e combinazioni musicali, perlustrati a qualsiasi latitudine stilistica e strumentale.

L'incontro tra i due musicisti italiani avviene sulla scorta di un approccio creativo decisamente immediato, dove i vari brani trovano dimensioni espressive accattivanti. La ricchezza timbrica che Lo Russo riesce a ricavare dal proprio strumento a mantice appare decisamente apprezzabile, anche per la densità di rimandi - dai registri «organistici» ai tratteggi melodici dilatati in curvature di sicuro effetto emotivo -

che egli dissemina di brano in brano, a partire da «Viaggiando», che apre questo lavoro. L'apparente distanza tra uno strumento dal suono denso e caratteristico com'è, appunto, la fisarmonica, e la struttura sonora espressa dal contrabbasso viene sciolta in questa sede grazie a equilibri ben articolati e connotati, dove anche Zanotti emerge quale voce solistica, pienamente in linea con gli obiettivi espressivi dei dialoghi che, direttamente o indirettamente, lo coinvolgono.

Il risultato generale si presenta come un intreccio di idee musicali sempre fresche, vivaci nelle loro metamorfosi improvvisative - sempre gestite nell'alveo di tracciati ben definiti e coerenti, passando da perlustrazioni più vivaci - come in «Xa» - o dimensioni più dilatate e riflessive, come il carattere più meditato del brano che titola il cd, che rimane, nel complesso, un piacevole esempio di combinazioni timbriche non scontate.

Alessandro Rigolli